



Regione Sicilia



MIUR



Unione
Europea

MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"

Via Balatelle, 18 - 95037 – San Giovanni La Punta (CT)

Tel. 095/7177802 Fax 095/7170287

e-mail ctic84800a@istruzione.it – ctic84800a@pec.istruzione.it – sito web www.icdallachiesa.edu.it

Codice Fiscale 90004490877 – Codice Meccanografico CTIC84800A

**DIRETTIVA PIANO FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA a.s. 2020/2021
DELL'I.C. "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, in particolare:

- commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;
- commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;
- commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 *"la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente" e "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria"*.

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29/11/2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

VISTO l'art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003 ai sensi del quale la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015 - Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne

VISTA la nota MIUR prot. n.35 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del personale;

PRESO ATTO che il MIUR con propria nota prot. 2915 del 15/09/2016 ha emanato le prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico nonché con nota prot. 2998 del 04/10/16 ha emanato il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti;

VISTO il D.M. 797 del 19 Ottobre 2016 con il quale il MIUR adotta il PNFD;

VISTO che il Piano di Formazione del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano

di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013 “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

VISTA la Direttiva MIUR 170/2016;

VISTA la nota MIUR n. 9684 del 06/03/ 2017 “Documento di lavoro per lo sviluppo del Piano di formazione docenti 2016-2019. Questioni operative”.

VISTO il proprio Atto d’indirizzo per la revisione del PTOF prot. n. 4262 del 01/09/2020;

VISTI gli esiti del monitoraggio per la rilevazione dei fabbisogni formativi del personale;

VISTO il PTOF 2016/2019 dell’I.C. “Carlo Alberto Dalla Chiesa”

VISTA delibera n. 284 del Collegio Docenti del 10/09/2020 il piano di formazione; e dell’approvazione dell’aggiornamento del PTOF di Istituto 287 del 10/10/2020;

VISTA la C.M. prot. n. 22272 del 19/05/2017 avente per oggetto: “ *Piano triennale formazione docenti 2016/2019 – Attivazione piattaforma digitale S.O.F.I.A.-Il sistema Operativo per la formazione e le iniziative di aggiornamento*”

VISTO l’art.1 c.121 della L.107/15 che istituisce la Carta elettronica per l’aggiornamento e la formazione dei docenti di ruolo delle Istituzioni scolastiche

VISTO l’accordo di Rete con la scuola polo per la formazione ambito 10 “C.R.E.A.R.E.”;

VISTA la C.M. prot. n. 37467 del 24-11-2020 avente per oggetto “*Oggetto: Formazione docenti in servizio a.s. 2020-2021. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative*”;

VISTA la Circolare USR Sicilia avente per oggetto: “ *Formazione docenti in servizio a.s. 2020-2021. Progettazione delle iniziative formative, nota DGPER prot. 37467 del 24/11/2020.*”

Premesso che:

- che la formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:
 - a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
 - b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

e che il presente Piano

- è parte integrante del PTOF e risponde alle direttive e ai principi del Piano Nazionale per la Formazione;
- si propone di orientare le azioni, i percorsi e le strategie che l’istituzione scolastica mette in campo per perseguire con successo lo sviluppo e il miglioramento della stessa;
- si propone di armonizzare i percorsi formativi organizzati dal MIUR, dall’istituzione scolastica singolarmente o costituitasi in rete, dalla scuola polo della rete di ambito di cui la scuola fa parte, al fine di indirizzare con coerenza la crescita professionale del docente come parte attiva del processo di miglioramento della comunità di cui è parte integrante;
- si propone di non disperdere e a potenziare ulteriormente le competenze acquisite, dai docenti, nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e dal personale ATA nel corso dei periodi di smart working.

INDIVIDUA

quali **priorita’ della formazione a carattere nazionale** i percorsi formativi rivolti:

- alla didattica digitale integrata (DDI);
- all’educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- ai temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa;
- alle eventuali azioni formative di sistema rivolte alla valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria.

quali **priorità per la singola istituzione scolastica** i percorsi formativi: che rispondono ai bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale.

Nello specifico, sulla base della rilevazione del fabbisogno dei bisogni formativi del personale docente e ATA e di quanto indicato dal Piano scuola 2020/2021 per l' a.s. 2020/2021 si darà priorità alle tematiche afferenti:

personale docente:

- nuove tecnologie e didattiche
- sicurezza
- inclusività
- strategie didattiche innovative
- metodologie disciplinari

e potranno riguardare tematiche afferenti a:

- metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento;
- metodologie innovative per l'inclusione scolastica;
- modelli di didattica interdisciplinare;
- modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate anche attraverso le tecnologie multimediali.

personale ATA:

Assistenti Amministrativi

- i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo on-line, protocolli in rete,);
- le procedure digitali sul SIDI (digitalizzazione delle procedure);
- la gestione delle relazioni interne ed esterne;
- modalità di lavoro agile;
- il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato.

Collaboratori Scolastici

- Accoglienza , vigilanza e comunicazione;
- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso;
- Assistenza agli alunni con disabilità

e, per tutto il personale ATA indipendentemente dal profilo funzionale, potranno riguardare anche tematiche afferenti a:

- Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team;
- Principi di base dell'architettura digitale della scuola;

Restano obbligatorie le attività formative relative alla sicurezza.

Modalità di erogazione della formazione

Si considereranno diverse opportunità di erogazione:

- organizzazione diretta di attività formative da parte dell'istituto, anche in modalità autoformazione e ricerca didattica strutturata;
- organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie specifiche di approfondimento);
- partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le scuole polo della formazione;
- libera dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente se coerenti con il

- RAV;
- partecipazione individuale a corsi e incontri di formazione promossi da enti esterni certificati, dal MIUR, dall'USR- AT di Catania, dall'USR Sicilia, da altri Enti territoriali e Istituti esterni.

Considerato l'attuale stato di emergenza da COVID-19 tutte le iniziative di formazione saranno realizzate con modalità telematiche svolte a distanza.

Strutturazione dell' Unità Formativa

Le attività formative sono strutturate in Unità Formative, ciascuna delle quali di durata non inferiore a 25 (venticinque) ore, prendendo come riferimento il CFU, salvo diverse indicazioni fornite in futuro dal MIUR.

Ogni unità è definita da un percorso "auto consistente" cioè capace di delineare una competenza professionale (una procedura, un contenuto, una pratica didattica) concretamente raggiungibile.

Le attività dovranno essere orientate all'approfondimento delle tematiche suindicate.

La struttura minima dell'unità formativa prevede di norma:

- una quota oraria per la formazione in presenza/ in remoto;
- una quota oraria destinata a laboratori formativi, sperimentazione didattica documentata e documentazione;
- una quota oraria destinata alla restituzione/rendicontazione delle esperienze realizzate.

Ad integrazione della struttura minima dell'unità formativa possono essere previste ulteriori modalità formative documentate quali:

- formazione tra pari (confronto - focus group) lavoro in rete o e-learning produzione di documenti approfondimento personale e collegiale progettazione partecipazione a gruppi di ricerca, gemellaggi, scambi corsi accademici, master.

Ogni Unità formativa base predisposta dalla scuola può essere personalizzata e integrata dai docenti, con percorsi formativi individuali che verranno validati dal dirigente se coerenti con l'U.F. oggetto di formazione e se adeguatamente documentati.

Validazione U.F. svolte in autoformazione

Al termine di ogni anno scolastico, ciascun docente dovrà compilare un modulo-dichiarazione- percorso autoformazione che espliciti la realizzazione delle attività di formazione - unità formativa nel quale verranno indicati: il titolo del corso, l'ente che lo eroga, il numero di ore nonché la tipologia di attività prevalenti e copia delle relative attestazioni.

Il Dirigente scolastico accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato e/o qualificato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento e/o la qualificazione.

Il Dirigente Scolastico provvederà alla validazione del percorso formativo dei singoli docenti e al conseguente rilascio dell' attestato di conseguimento di U.F. sulla scorta dei seguenti parametri.:

- coerenza fra i corsi seguiti e le necessità formative individuate per l'istituzione scolastica;
- riconoscimento di 1 credito formativo ogni 25 ore di attività formativa.

Il dirigente scolastico